

## Determinazione n. 527 del 07/07/2021

### OGGETTO:

CONSOLIDAMENTO STRADA C.E VALLE BENAZZO. CUP B14H20002520001 CIG 8821238BDF. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA E. 291.404,64 CAP. 9601/21 E. 225.00 CAP. 1091/21. CONTRIBUTO MIT DEL 23/02/21 L. N.145/18. AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE ELENCO DITTE

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO E PATRIMONIO

Adotta la seguente determinazione a sensi del vigente Regolamento di Contabilità di cui alla Delibera C.C. nr. 35/2015 in particolare dell'art. 5 e dell'art. 183 del D.Lgs nr. 267/2000 e smi;

#### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 06 del 09/02/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021/23;
- la deliberazione C.C. nr. 09 del 09/02/2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione della G.C. nr. 22 del 11/02/2021 di approvazione del P.E.G. 2021/2023 in linea tecnico – finanziaria;
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 41 del 18/03/2021 di prima variazione bilancio di previsione 2021/2023;

#### DATO ATTO che:

- con decreto del 05/08/2020 del Ministero dell'Interno a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato approvato il modello di certificazione informatizzato, da utilizzare da parte dei comuni ai fini della richiesta di contributi, per l'anno 2021, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- l'Amministrazione Comunale ha provveduto secondo le modalità indicate nel succitato D.M. a inoltrare istanza di contributo per la messa in sicurezza del territorio comunale gravemente danneggiato anche dalle recenti Alluvioni Novembre 2019 per un ammontare pari ad Euro 2.498.000,00;
- con decreto del 23/02/2021 del Ministero dell'Interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale, a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 140 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato assegnato, per l'anno 2021, il relativo stanziamento, approvando nell'allegato 2, le istanze ritenute ammissibili fra cui quelle del Comune di Acqui Terme per un importo di Euro 2.375.000,00 IVA compresa;
- fra i suddetti interventi risulta ammesso il "Ripristino e consolidamento di settori della strada comunale di Valle Benazzo" per un importo di Euro 335.000 IVA compresa;
- l'art.3 del D.M. Ministero dell'Interno "affidamento dei lavori e monitoraggio degli interventi", al comma 1, dispone che il Comune beneficiario è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche, entro i termini previsti dall'art.1 comma 143 legge n.145/2018;
- nel caso dell'intervento di Valle Benazzo, il suddetto comma prevede il termine di dieci mesi dall'emanazione del decreto, quindi il 22/12/2021, per l'affidamento dei lavori, essendo il medesimo compreso dallo stesso art.1 co 143 L.145/2018, nella fascia delle opere di importo compreso fra 100.000 a 750.000 euro.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 325 del 19/04/2021 di affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), redazione di relazione geologica e geotecnica per i lavori di CONSOLIDAMENTO SETTORI DELLA STRADA COMUNALE DI VALLE BENAZZO, - all'Ing. Francesco Ciardiello ed al Dott. Geol. Marco Bosetti, di Acqui Terme per un importo di Euro 36.303,16 IVA e contributi assistenziali compresi;

RICHIAMATA altresì la successiva determinazione Ufficio Tecnico nr.379/2021 con la quale sono state affidate alla Soc. GEONOVA CONSULTING di Acqui Terme (AL), le indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche in sito per un importo di Euro 7.292,18 IVA 22% inclusa;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. nr. 142 del 24/06/2021 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo Giugno 2021 a firma dell'Ing. Francesco Ciardiello e del Geol. Ing. Marco Bosetti con il quale si prevedono i seguenti interventi di consolidamento della sede viabile e della scarpata della strada di Valle Benazzo interessata nel Novembre 2019 da fenomeni franosi:

a) nel settore compreso tra Località C. Bolla e Località Bavazzano, saranno realizzati lavori di contenimento lungo il limite di valle della sede viabile oltre che interventi accessori funzionali al ripristino dell'originario tracciato stradale;

b) nel settore compreso tra Località C. Benazzo e Località C.S. Martino, si prevede la realizzazione di una platea in c.a. dotata, lungo il suo limite di valle, di micropali di fondazione, oltre che interventi accessori funzionali al ripristino dell'originario tracciato stradale;

c) sempre nel settore compreso tra Località C. Benazzo e Località C.S. Martino, in posizione più distante, si prevedono la realizzazione di una platea in c.a. dotata, lungo il suo limite di valle, di micropali di fondazione, oltre che interventi accessori funzionali al ripristino dell'originario tracciato stradale,

#### DATO ATTO CHE:

- tutti gli interventi di cui sopra determinano un importo complessivo di Euro 335.000,00 di cui Euro 228.807,75 quale importo complessivo lavori;
- in attuazione di quanto previsto all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, per meglio rispondere alle necessità di intervento non si ritiene opportuno suddividere in lotti funzionali il progetto di cui trattasi;
- a sensi del comma 141 dell'art.1 della Legge n.145/2018, il Comune non avendo, entro il 31/12/2020, approvato il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), dovrà finanziare con mezzi propri il 5% della spesa complessiva in quanto il contributo ministeriale verrà automaticamente ridotto della stessa percentuale;

ATTESO che, per la realizzazione di quanto trattasi, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTO il decreto legislativo 18 Aprile 2016 n.50 (di seguito Codice) avente ad oggetto: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura" così come integrato dal D.lgs n.56/2017 (correttivo) E MODIFICATO MEDIO TEMPORE dal D.L.32/2019 (CD.Sblocca cantieri), convertito con modificazioni nella Legge 14/06/2019 n.55;

#### VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO di quanto disposto dal D.L. n.76/2020 “decreto semplificazione” convertito nella Legge 120/2020 così come modificato dal DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77.;

VISTO in particolare l’art.51 del citato D.L. n.77/2021 “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76” il quale conferma la disciplina temporanea, ex art. articolo 1 comma 1 del D.L. n.76/2020, applicabile agli affidamenti, la cui determina a contrarre venga adottata entro il 30/06/2023 in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2 del D.lgs n.50/2016 e smi;

RILEVATO che il comma 2, ulteriormente integrato dal D.L.77/2021, in vigore dal 01/06/2021, delinea la nuova temporanea segmentazione delle soglie, disponendo che, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, lo scaglione della procedura negoziata, normata alla lett.b), di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del Codice, per servizi e forniture e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ridefinisce il numero degli operatori da invitare in almeno cinque operatori, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

ATTESO CHE:

- l’importo a base d’asta dell’intervento ricade nella fattispecie indicata alla lett.b) della attuale legge di semplificazione, di procedura negoziata senza bando a cinque operatori, con applicazione del principio della rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenco operatori economici;
- il comune di Acqui Terme non dispone di un albo fornitori dal quale estrarre i cinque operatori;

VISTE le Linee guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate al D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55/2016;

DATO ATTO, in base al capitolato speciale di appalto, di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi: attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nella Categoria prevalente OS.21 e categoria scorporabile OG.3 con relativa attestazione SOA classe I o superiore;

CONSIDERATO che:

- la presenza di operatori locali, su base regionale e provinciale, possa garantire una maggior celerità nell’esecuzione degli interventi, tenuto conto anche degli aspetti logistici connessi all’approvvigionamento del materiale necessario all’esecuzione dei lavori;
- trattasi di interventi che consentono di risolvere le problematiche derivanti dai movimenti franosi a seguito dell’alluvione del mese di novembre 2019, i cui lavori di somma urgenza hanno permesso il parziale utilizzo della sede viabile, ma solo con le opere di contenimento previste a progetto si potrà eliminare il pericolo alla pubblica incolumità;
- le Ditte a cui rivolgere interpello, per un massimo di cinque, come previsto dall’art.1 comma 2 lett.b della legge n.120/2020 così come modificato dal D.L. n.77/2021, sono state desunte dal RUP dall’elenco ufficiale CONSIP degli operatori economici abilitati al bando di manutenzione di cui alla categoria specialistica OS.21 che dispongono anche della contestuale iscrizione alla categoria stradale OG.3;
- per il rispetto del principio di rotazione, potendo, come espresso dalla stessa autorità anticorruzione “[cfr. linee-guida n. 4 del 26 ottobre 2016, punto 4.1.1, lettera c)]” che ha riconosciuto alle amministrazioni la possibilità di attingere i soggetti da invitare “dall’elenco dei fornitori propri

o da quelli presenti nel Mercato Elettronico della P.A., sono state individuate cinque Imprese (a livello provinciale e regionale) che non hanno avuto incarichi analoghi (appartenenti alla cat.OS 21) nell'anno in corso, oppure che non sono state invitate a partecipare a gare nello stesso ambito da almeno un anno;

RITENUTO opportuno delegare la CUC dell'Acquese ad espletare la relativa procedura di gara come da convenzione ex art.33 comma 3 del decreto legislativo n.163/2006 e smi ora art. 37 comma 4 lett.b del D.lgs n.50/2016 con la quale è stata istituita la centrale unica di committenza;

DATO ATTO che la Centrale unica di Committenza CUC dell'Acquese, per quanto trattasi, svolgerà, l'intera procedura di gara per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l'utilizzazione della piattaforma:**appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti** conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e smi e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);

VISTO il D.lgs. 267/2000 e in particolare gli artt. 183 e 191 che dispongono in materia di impegno di spesa;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la delibera ANAC N. 29/12/2020 n.1121 "Contratti pubblici Riattivazione contributo di gara dal 1°gennaio 2021", in base alla quale questa Stazione appaltante deve corrispondere la somma di Euro 225,00;

## **D E T E R M I N A**

1. la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione sia al fine di cui all'art.3 della legge n.241/1990 e smi sia quale autorizzazione a contrattare ex art.192 D.lgs n.267/2000 e art.32 comma 2 del D.lgs n.50/2016;
2. di prendere atto del D.L. 28/05/2021 nr.77 "Decreto Governance e Semplificazioni" in vigore dal 01/06/2021;
3. di indire, come indice, per le motivazioni meglio esplicitate in narrativa, apposita procedura negoziata telematica senza bando, ex art.1 comma 2 lett.b) della legge n. 120/2020 di conversione del Decreto Legge 76/2020, così come modificato dal DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;
4. di dare atto che le funzioni di RUP in oggetto ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50/2016 e smi sono svolte dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Arch. Marco Cascone;
5. di aggiudicare la predetta procedura negoziata, utilizzando il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art.1 comma 3 della Legge n.120/2020 così come modificata dal D.L. n.77/2021 e dell'art. 36 comma 9 bis, che richiama l'art. 95 co. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi.; mentre per quanto concerne l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, sempre ai sensi dell'art.1 comma 3 della legge n.120/2020 così come modificata dal D.L. n.77/2021, la suddetta esclusione avverrà se ed in quanto il numero delle offerte ammesse sia almeno pari o superiore a cinque (art.97 comma 3 bis del Codice);
6. di precisare che ai sensi dell'art.51 del D.lgs n.50/2016 e smi non si ritiene opportuno suddividere in lotti l'appalto, sia per ragioni tecniche, sia perché i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara non costituiscono ostacolo alla partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese, e non è pertanto necessaria detta suddivisione;
7. di precisare che, a seguito delle modifiche apportate dal D.L.n.77/2021, dalla data di entrata in vigore del decreto fino al 31 ottobre 2021, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture; conseguentemente quanto indicato nel capitolato speciale di appalto di progetto viene adeguato alla nuova normativa vigente;

8. di approvare l'elenco Ditte da invitare facente parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato in ossequio a quanto disposto dall'art.53 del Codice, secondo le motivazioni di scelta degli operatori economici delineate in narrativa dal sottoscritto in qualità di RUP;
9. di delegare la CUC dell'Acquese ad espletare la relativa procedura di affidamento, ribadendo che la Centrale unica di Committenza CUC dell'Acquese, per quanto trattasi, svolgerà, l'intera procedura di gara per conto del Comune di Acqui Terme attraverso l'utilizzazione della piattaforma: **appaltiacquese.maggiolicloud.it/PortaleAppalti** conforme all'art.40 e alle prescrizioni di cui all'art.58 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs.n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale);
10. di dare atto che l'intervento di ripristino e consolidamento di settori della strada di Valle Benazzo dell'importo di Euro 335.000,00 rientra nei contributi assegnati al Comune dal D.M. Ministero Interno del 23/02/2021 per un importo complessivo di Euro 2.375.000 messa in sicurezza edifici e territorio anno 2021 - CUP B14H20002520001, facendo presente che tutti i progetti verranno ridotti del 5% a sensi del comma 141 dell'art.1 della Legge n.145/2018, non avendo, il Comune entro il 31/12/2020, approvato il piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA);
11. di precisare che per quanto concerne l'obbligo di accertamento dell'entrata di cui al punto 5.3.4 dell'allegato 4/2 del D.lgs n.118/2021, il presente provvedimento viene finanziato, in parte, per Euro 274.654,64 quota saldo contributo MIT;
12. di prenotare, al netto degli impegni già assunti, la somma di Euro 291.404,64 sul cap.9601 come segue: Euro 274.654,64 sul citato contributo MIT e la differenza di Euro 16.750 con entrate proprie Bilancio 2021/2023 annualità 2021, evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà non oltre il 31/12/2021;
13. di impegnare infine la somma di Euro 225,00 da versare all'ANAC quale contributo gare sul capitolo 1091 Bilancio 2021/2023 annualità 2021 evidenziando che l'esigibilità della predetta obbligazione avverrà non oltre il 31/12/2021;
14. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs nr. 267/2000 e pertanto la presente determinazione venga trasmessa all'Ufficio Finanziario per il prescritto visto contabile, indi alla CUC dell'Acquese;
15. di precisare che la presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ex D.lgs n.33/2013.-

Il Dirigente del  
Settore Tecnico e Patrimonio  
Marco Cascone

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce, anche ai fini del rilascio del parere di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, il documento cartaceo e la firma autografa.

L'accesso agli atti viene garantito attraverso l'ufficio di Segreteria Generale ed i singoli responsabili di procedimento ai quali l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla Legge 241/90, come modificata dalla Legge 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Acqui Terme.-